

# DUP



## Documento Unico di Programmazione 2018-2020

*Principio contabile applicato  
alla programmazione  
Allegato 4/1 al D.Lgs.  
118/2011*

Comune di Cagli (PU)

## Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di

ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

## VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

# LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

## 1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

### 1.1 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

Il Documento di Economia e Finanza 2017, il principale strumento di programmazione economico-finanziaria, approvato dal Consiglio dei Ministri l'11 aprile 2017, traccia un percorso di sostenimento alla crescita e, nel contempo, di consolidamento dei conti pubblici, attraverso la riduzione del costo del lavoro, il rilancio degli investimenti e dell'occupazione, il rafforzamento della capacità competitiva delle imprese italiane.

Anche per quest'anno, per evitare effetti recessivi sulla crescita, il Def annuncia la sospensione delle clausole di salvaguardia che valgono 19,5 miliardi e che comporterebbero un aumento dell'IVA agevolata dal 10% al 13% e di quella ordinaria dal 22% al 25%, se non si adottassero misure alternative per sterilizzarne gli effetti. Tuttavia la riduzione è stata solo annunciata e l'andamento tendenziale dei conti pubblici, che incorpora le clausole di salvaguardia, è molto vicino a quello programmatico. Ciò significa che per raggiungere gli obiettivi di bilancio su debito e disavanzo e, nel contempo, sterilizzare gli effetti dei previsti aumenti IVA, si richiederebbero aggiustamenti molto più consistenti, incompatibili con le previsioni di crescita.

## PIL

Secondo il nuovo **scenario tendenziale**, nel 2017 il PIL crescerà dell'1,1% in termini reali. Nonostante le prospettive favorevoli che emergono dallo scenario internazionale, la previsione di crescita per il 2017 è rivista solo lievemente verso l'alto rispetto ai valori indicati nella nota di aggiornamento al DEF del 2016.

L'espansione dei mercati di esportazione dell'Italia e il deprezzamento del cambio fanno presagire stime al rialzo del tasso di crescita del PIL: tuttavia, prevale un atteggiamento prudentiale e la previsione di crescita programmatica per il 2017 pone il Pil all'1,1%. La previsione aggiornata per i prossimi due anni è invece lievemente più bassa della precedente (1,2% per entrambi gli anni effettuata con il Draft Budgetary Plan, il documento programmatico con la sintesi della Manovra di bilancio 2017, presentato alla Commissione Europea), essendo pari all'1,0% nel 2018 e all'1,1% nel 2019. A legislazione vigente, l'aumento delle imposte indirette previsto dalle clausole di salvaguardia contenute in precedenti provvedimenti legislativi, ostacolerebbe la tendenza dell'economia ad accelerare ulteriormente.

### Quadro macroeconomico tendenziale

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
<b>Pil</b>	0,8	0,9	1,1	1,0	1,1	1,1

Nello **scenario programmatico**, il Pil reale cresce nel 2017 dell'1,1%, in linea con lo scenario tendenziale, mentre la previsione per il triennio successivo tiene conto dell'orientamento della politica di bilancio. Lo scenario programmatico sconta un minor carico di imposte indirette (sterilizzazione delle clausole di salvaguardia IVA) rispetto al tendenziale e, di conseguenza, un aumento dei prezzi al consumo più contenuto. Sarà la prossima manovra di bilancio a prevedere interventi di contenimento della spesa e di riduzione dell'evasione fiscale che provvederanno ad assicurare il perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica.

Il PIL crescerebbe dell'1 % nel 2018 e nel 2019 e dell'1,1 nel 2020.

La maggior cautela riguardo al 2018-2019 è principalmente spiegata dall'incertezza sul contesto di medio termine globale e dal recente aumento dei tassi di interesse.

Sulle prospettive di crescita del Pil pesa anche la dinamica degli investimenti che nel 2016 hanno registrato la settima flessione annuale consecutiva, nonostante la UE abbia concesso una flessibilità aggiuntiva di 4 miliardi pari allo 0,25 del PIL.

### Quadro macroeconomico programmatico

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
<b>Pil</b>	0,9	0,9	1,1	1,0	1,0	1,1

## Indebitamento Netto

Il rapporto indebitamento netto/PIL, registrato nel 2016, è pari al -2,4 per cento, in linea con il valore indicato nella Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2016.

Nello **scenario tendenziale**, il livello di indebitamento netto previsto per l'anno 2017 è confermato al -2,3 per cento del PIL, lo stesso valore della Nota Tecnica Illustrativa (NTI) alla Legge di Bilancio 2017; le nuove stime di indebitamento netto per gli anni successivi al 2017 sono più elevate rispetto a quanto riportato nella NTI 2017. Per gli anni 2018 e 2019 la previsione aggiornata è pari, rispettivamente, al -1,3 e allo -0,6 per cento del PIL, a fronte dei precedenti -1,1 e -0,2 per cento. Nel 2020 il disavanzo del conto delle Pubbliche amministrazioni raggiungerebbe lo 0,5 per cento del PIL. E' il rialzo dei rendimenti sui titoli di Stato che porta a prevedere spese per interessi più elevate mentre il fattore principale che spinge il deficit al ribasso è costituito dall'aumento delle aliquote IVA previste dalle clausole di salvaguardia sul 2018 e 2019 che generano ovviamente miglioramenti nel saldo di bilancio.

## Quadro macroeconomico tendenziale

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
<b>Indebitamento netto</b>	-2,7	-2,4	-2,3	-1,3	-0,6	-0,5

Nello **scenario programmatico** il Governo attua immediatamente misure di riduzione dell'indebitamento: con la manovra adottata con il D.L. 50/2017, le misure tese a ridurre l'evasione dell'IVA, con interventi volti ad allargare le transazioni a cui si applica lo split payment, i maggiori investimenti nelle zone colpite dai recenti sismi e la riduzione di alcune spese, portano ad una revisione al ribasso dell'indebitamento netto programmatico del 2017 dal 2,3 al 2,1 per cento del PIL. Lo scenario programmatico prevede quindi una discesa del deficit nei due anni successivi, all'1,2 per cento del PIL nel 2018 e allo 0,2 nel 2019. Per il 2020 si prevede un ulteriore lieve miglioramento del saldo, onde pervenire al pareggio di bilancio.

L'obiettivo di un deficit all'1,2% nel 2018, contro il 2,1 % del 2017 nel quadro post- manovra di aprile 2017 attuata con il D.L. 50, è sicuramente ambizioso, posto che il quadro economico tendenziale a politiche invariate segna un deficit che già si avvicina a quel livello (1, 3%), in quanto ingloba le clausole di salvaguardia con gli aumenti IVA.

L'impegno a sostituire l'incremento delle imposte con misure alternative sul lato delle spese e delle entrate è di difficile realizzazione, secondo l'Ufficio Parlamentare di Bilancio, mentre per la Corte dei Conti l'obiettivo di un rapporto deficit/PIL all'1,2% nel 2018 è *“da perseguire con fermezza ricercando la più efficace composizione tra una disattivazione anche parziale delle clausole di salvaguardia, misure di contenimento della spesa, ..., e un più esteso ricorso a una diversificazione negli accessi alle prestazioni”*.

## Quadro macroeconomico programmatico

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
<b>Indebitamento netto</b>	-2,7	-2,4	-2,1	-1,2	-0,2	-0,2

## Indebitamento Netto Strutturale

L'indebitamento netto strutturale, il valore dell'indebitamento netto corretto per gli effetti del ciclo economico e per le misure one-off, è uno dei parametri rilevanti considerati dalla Commissione Europea nell'ambito delle procedure di sorveglianza.

La sua riduzione, per la Commissione Europea, è una precondizione assoluta dopo circa un decennio di aumento ininterrotto del debito.

## Quadro macroeconomico tendenziale

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
<b>Indebitamento netto strutturale</b>	-0,5	-1,2	-1,5	-0,7	-0,1	-0,1

L'obiettivo è quello di far scendere il deficit strutturale dal 2,1% stimato per quest'anno, comprensivo anche dell'effetto della manovra del D.L. 50, all'1,2% del 2018.

## Quadro macroeconomico programmatico

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
<b>Indebitamento netto strutturale</b>	-2,7	-2,4	-2,1	-1,2	-0,2	-0,2

## L'avanzo primario

L'avanzo primario (cioè la differenza tra le entrate e le spese al netto degli interessi sul debito pubblico) è risultato pari all'1,5 per cento del PIL nel 2016. Lo sforzo che richiederebbe un risanamento fiscale completo vede un avanzo primario al 4% del PIL che difficilmente potrà essere compiuto se non con tagli alla spesa piuttosto che con aumenti di entrata.

Per il futuro viene ipotizzato un drastico aumento dell'avanzo primario che sale al 3,8 % nel 2020. Il miglioramento è già presente nel quadro tendenziale e quindi dovrebbe avvenire senza manovre aggiuntive.

#### Quadro macroeconomico tendenziale

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
<b>Avanzo primario</b>	1,5	1,5	1,5	2,4	3,1	3,4

#### Quadro macroeconomico programmatico

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
<b>Avanzo primario</b>	1,5	1,5	1,7	2,5	3,5	3,8

### Il rapporto Debito/PIL

Il debito pubblico non si misura in valore assoluto ma in rapporto al PIL e quindi alla ricchezza prodotta dal paese che ne rappresenta la sua sostenibilità. Solo se la crescita annua del PIL nominale (crescita reale + inflazione) è superiore alla velocità di crescita del valore nominale del debito, si riduce il valore del debito.

Dopo aver registrato un incremento di oltre 32 punti percentuali tra il 2007 e il 2014, l'indicatore, negli ultimi due anni, si è sostanzialmente stabilizzato.

#### Quadro macroeconomico tendenziale

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
<b>Indebitamento netto</b>	132,1	132,6	132,7	131,5	129,3	127,2

La previsione formulata per il 2017 è pari al 132,5% ed incorpora l'intervento di ricapitalizzazione di alcune banche e i proventi da dismissioni immobiliari e di quote di aziende pubbliche. La correzione ipotizzata dal DEF porta l'anno prossimo il debito pubblico al 131% del PIL, con la prima netta inversione di tendenza dagli anni della crisi.

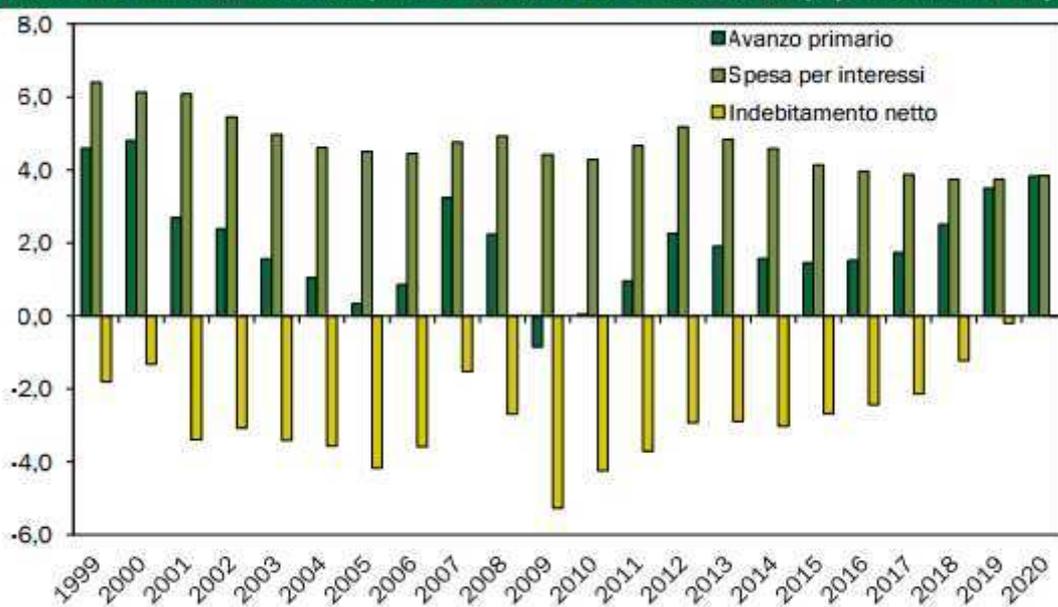
La discesa del rapporto debito/PIL dovrebbe accelerare nel periodo 2018-2020 grazie ad un aumento del surplus primario, che salirebbe fino al 3,8 per cento del PIL nel 2020. Tuttavia la spesa per interessi, prevista continuare a scendere sino al 2019, risalirà in linea con l'andamento dei tassi di interesse, visto il venir meno della politica monetaria espansiva della BCE.

#### Quadro macroeconomico programmatico

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
<b>Debito pubblico</b>	132,1	132,6	132,5	131,0	128,2	125,7

*“Una attenta riflessione sul valore concreto della credibilità del Paese appare particolarmente rilevante alla luce delle aspettative di consenso che vogliono la BCE terminare il proprio programma di acquisti di titoli sovrani entro la fine del 2018. L'Italia non dovrà farsi trovare impreparata.”* Per rispettare, pertanto, gli obiettivi di finanza pubblica inseriti nel DEF si dovrà ridurre la spesa primaria corrente in modo da garantire la riduzione del rapporto Debito/PIL.

**FIGURA I.1: INDEBITAMENTO NETTO, SALDO PRIMARIO E INTERESSI PASSIVI (in percentuale del PIL)**



Fonte: ISTAT. Dal 2017 obiettivi programmatici DEF.

### 1.1.1 La Legge di Bilancio

Gli impegni annunciati nel DEF di sostegno alla crescita, rilancio degli investimenti e aumento dell'occupazione si tradurranno in manovra nella prossima legge di bilancio.

La composizione della politica di bilancio nei prossimi tre anni prevede:

- la disattivazione delle clausole di salvaguardia, di cui una parte è stata già operata con la manovra di aprile attuata con il D.L. 50/2017;
- ulteriori recuperi di gettito a parità di aliquote (contrasto all'evasione fiscale);
- nuova revisione della spesa: le amministrazioni dello Stato contribuiranno con un miliardo di risparmi di spesa all'anno.

Si preannunciano misure di decontribuzione per i neo assunti con meno di 35 anni e spinta agli investimenti pubblici.

La base di partenza della manovra di autunno dovrà considerare se sterilizzare totalmente le clausole di salvaguardia o prevedere un aumento parziale dell'Iva, circostanziare gli interventi di decontribuzione del costo del lavoro da attuare attraverso la riduzione del cuneo fiscale generalizzata o a favore solo dei neo assunti, prevedendo altresì le modalità di ripartizione tra imprese e lavoratori.

Se nel DEF il quadro programmatico attesta un deficit intorno al 2,1%, grazie anche all'effetto della manovra operata con il D.L. 50/2017, e un obiettivo per il 2018 all'1,2%, allora la prossima legge di bilancio dovrà trovare circa 15 miliardi di Pil ovvero i 9 decimi di PIL per rispettare il target dell'indebitamento.

Occorre, tuttavia, considerare anche lo sforzo richiesto per il disinnescamento delle clausole di salvaguardia che complessivamente vale 19,5 miliardi e quantificare il conto della decontribuzione del costo del lavoro.

E' probabile, quindi, che venga richiesta nuova flessibilità, ovvero deficit aggiuntivo rispetto alle previsioni, che consenta di finanziare lo stop alle clausole di salvaguardia: in assenza, il costo della manovra di autunno sarebbe troppo elevato.

La legge di bilancio dovrà farsi carico anche delle misure previste nel DEF per abbassare il

debito pubblico: privatizzazioni, dismissioni immobiliari e razionalizzazione delle partecipate.

## **1.2 OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE**

Una volta delineato lo scenario di indirizzi strategici nazionali, ecco che assume rilevanza la comprensione dell'architettura di orientamento "prioritario" per la propria Regione di appartenenza, al fine di individuare possibili percorsi sinergici per lo sviluppo successivo delle proprie politiche comunali.

La programmazione regionale è esplicitata nel documento di Economia e Finanza regionale (DEFR), il documento che annualmente aggiorna le linee programmatiche del PRS (Programma Regionale di Sviluppo) per il periodo compreso nel bilancio pluriennale e quindi costituisce il riferimento per la programmazione su base triennale.

Introdotta dalla normativa sull'armonizzazione dei sistemi contabili (decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), il DEFR è presentato annualmente dalla Giunta al Consiglio per la approvazione definitiva.

La regione Marche non ha ancora approvato il DEFR (Documento economico finanziario regionale) per il triennio 2018-2020.

Si rimanda pertanto al documento ultimo disponibile consultabile per approfondimenti sul sito di Regione Marche al seguente link

[http://www.consiglio.marche.it/banche\\_dati\\_e\\_documentazione/iter\\_degli\\_atti/paa/pdf/paa31\\_10.pdf](http://www.consiglio.marche.it/banche_dati_e_documentazione/iter_degli_atti/paa/pdf/paa31_10.pdf)

Il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) costituisce la declinazione regionale del DEF nazionale, come definito dalla legge n. 196/2009. Il DEFR costituisce lo strumento a carattere generale e di contenuto programmatico con cui la Regione Marche concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea e ne condivide le conseguenti responsabilità. Il concorso al perseguimento di tali obiettivi si realizza secondo i principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica, come previsto dall'art. 1 della legge n. 196/2009.

In tale contesto, la Giunta regionale ha adottato con DGR n. 727 del 12 luglio 2016 la proposta di DEFR 2017-2019, poi approvato dalla Assemblea legislativa regionale con Deliberazione Amministrativa n. 36 del 18 ottobre 2016.

## **1.3 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO**

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

### 1.3.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
<b>SUPERFICIE</b> Kmq.226		
<b>RISORSE IDRICHE</b>		
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° 0	
<b>STRADE</b>		
* Statali km. 45,00	* Provinciali km. 70,00	* Comunali km.200,00
* Vicinali km. 300,00	* Autostrade km. 0,00	

#### Scheda statistica territoriale

##### PRINCIPALI CARATTERISTICHE

Superficie al censimento 2011 (kmq)	226	9.401
Popolazione residente al 31.12.2016	8.652	1.538.055
Densità di popolazione (ab/Kmq) al 31.12.2016	38	164
Altitudine del centro (m)	276	
Zona altimetrica	Montagna interna	
Carattere di montanità*	Totalmente montano	
Grado di sismicità**	Zona 2	

\*Il carattere di montanità classifica i comuni in: Non montani, Totalmente montani, Parzialmente montani.

\*\*La classificazione comprende 4 zone che variano da 1 a 4, dalla più pericolosa, Zona 1, alla meno pericolosa, Zona 4.

Fonte: Istat, Uncem, Dip. protezione civile

### 1.3.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non dobbiamo dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "cliente/utente" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Analisi demografica		
Popolazione legale al censimento ( 2011 )	N° 9.031	
Popolazione residente al 31 dicembre 2016		
Totale Popolazione	n° 8.652	
di cui:		
maschi	n° 4.174	
femmine	n° 4.478	
nuclei familiari	n° 3.729	
comunità/convivenze	n° 7	
Popolazione al 1.1.2016		
Totale Popolazione	n° 8.731	
Nati nell'anno	n° 61	
Deceduti nell'anno	n° 140	
saldo naturale	n° -79	
Immigrati nell'anno	n° 196	
Emigrati nell'anno	n° 196	
saldo migratorio	n° 0	
Popolazione al 31.12. 2016		
Totale Popolazione	n° 8.652	
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n° 439	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 524	
In forza lavoro 1 <sup>a</sup> occupazione (15/29 anni)	n° 1.237	
In età adulta (30/65 anni)	n° 4.140	
In età senile (oltre 65 anni)	n° 2.312	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2012	6,90%
	2013	7,90%
	2014	6,90%
	2015	5,10%
	2016	5,28%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2012	15,30%
	2013	12,50%
	2014	13,10%

	2015	14,20%
	2016	12,11%

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2013	2014	2015	2016	2017
In età prescolare (0/6 anni)	461	454	440	439	439
In età scuola obbligo (7/14 anni)	545	546	551	524	524
In forza lavoro 1 <sup>a</sup> occupazione (15/29 anni)	1.247	1.221	1.217	1.237	1.237
In età adulta (30/65 anni)	4.268	4.210	4.186	4.140	4.140
In età senile (oltre 65 anni)	2.333	2.358	2.337	2.312	2.312

#### POPOLAZIONE RESIDENTE - al 31.12.2016

Comune di Cagli

Marche

Popolazione residente	8.652	1.538.055
Maschi	48,2%	48,5%
Femmine	51,8%	51,5%

#### DINAMICA NATURALE E MIGRATORIA - Anno 2016

Comune di Cagli

Marche

Tasso di crescita naturale (‰)	-9,1	-3,8
Tasso migratorio interno (‰)	-5,6	-0,5
Tasso migratorio estero (‰)	6,0	1,9
Tasso di crescita totale (‰)	-9,1	-3,7

### 1.3.3 Occupazione ed economia insediata

Ad integrazione dell'analisi demografica vuole essere presentata anche una brevissima analisi del contesto socio economico, riassumibile nei dati che seguono:

## Cagli

### TESSUTO IMPRENDITORIALE

#### IMPRESE PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA - Anno 2016

Registrate	Attive	Iscritte	Cessazioni non d'ufficio	
A Agricoltura, Silvicoltura E Pesca	232	231	9	5
B Estraz. Minerali da cave e miniere	2	2	0	0
C Attività	147	123	4	11

Manifatturiere				
D Fornitura Energ. elettr. Gas, Aria cond.	2	1	0	0
E Fornitura Acqua; Reti fognarie, Gestione rifiuti e risanamento	1	0	0	0
F Costruzioni	145	133	6	6
G Commercio ingrosso e dettaglio; Riparazione autoveicoli, Motocicli	232	221	8	15
H Trasporto e magazzinaggio	22	20	0	0
I Attività Serv. alloggio e ristorazione	89	74	3	10
J Servizi di informazione e comunicazione	12	11	0	1
K Attività finanziarie e assicurative	17	17	4	2
L Attivita' immobiliari	40	35	1	2
M Attività professionali, Scient. tecniche	31	27	2	0
N Noleggio, Agenzie viaggio, Servizi di supporto alle imprese	20	17	2	0
O Amm. pubblica e difesa; assic. Sociale	-	-	-	-
P Istruzione	2	2	0	0
Q Sanita' e assistenza sociale	1	1	0	0
R Attività artistiche, Sportive, Intrattenimento e divertimento	7	6	1	0
S Altre attività di servizi	46	46	2	3
T Attività di famiglie e convivenze	-	-	-	-
X Imprese non	41	1	26	2

classificate				
<b>Totale Cagli</b>	<b>1.089</b>	<b>968</b>	<b>68</b>	<b>57</b>
<b>Marche</b>	<b>172.337</b>	<b>150.877</b>	<b>9.515</b>	<b>9.804</b>

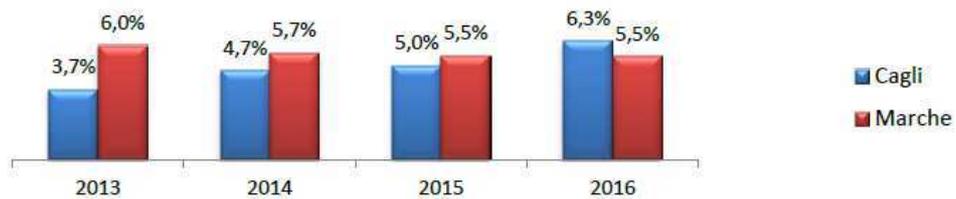
Fonte: Infocamere

## TESSUTO IMPRENDITORIALE

### IMPRESE ATTIVE e ADDETTI



### TASSO DI ISCRIZIONE DELLE IMPRESE



### TASSO DI CESSAZIONE DELLE IMPRESE

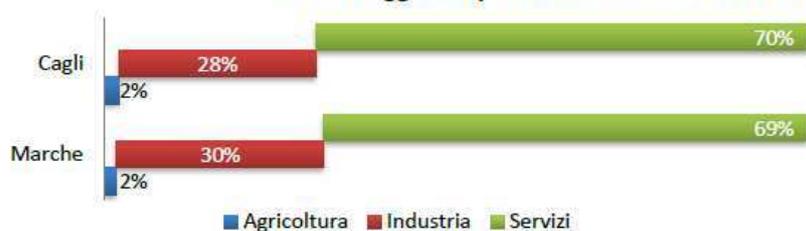


### TASSO DI CRESCITA DELLE IMPRESE



Fonte: Infocamere

**Valore aggiunto per macrosettore - Anno 2011**



**Valore aggiunto pro capite (euro)**



FONTE: elab. su dati Istituto Guglielmo Tagliacarne

**LAVORO**

**FORZE DI LAVORO**

	Censimento 2011		2016
	Comune di Cagli	Marche	Marche
Occupati	3.566	649.593	619.781
In cerca di occupazione	304	60.979	73.526
T. di occ. (15 e più)	44,7	48,6	46,5
T. di disocc. (15 e più)	7,9	8,6	10,6
T. di disocc. giovanile	21,6	26,0	31,0

Fonte: Istat - Cens. pop. 2011, Rilev. annuale Forze di lavoro

**REDDITO COMPLESSIVO**

**REDDITO IMPONIBILE DICHIARATO DALLE PERSONE FISICHE - anno imposta 2015**

	Comune di Cagli	Marche
Reddito imp. per contribuente (Euro)	16.185	18.603
Reddito imp. per abitante (Euro)	11.562	13.000

Fonte: elab su dati MEF - Dipartimento delle Finanze

**PREVIDENZA****PENSIONI - Anno 2016**

	Comune di Cagli			Marche	
	n.	%	Importo medio	%	Importo medio
Pensioni di vecchiaia	1.536	42%	833	53%	997
Pensioni di invalidità	574	16%	551	8%	618
Pensioni dei superstiti	737	20%	442	20%	533
Pensioni/Assegni sociali	123	3%	382	3%	402
Invalidi civili	660	18%	448	15%	433
<b>Totale</b>	<b>3.630</b>	<b>100%</b>	<b>624</b>	<b>100%</b>	<b>766</b>

Fonte: Inps

## Definizioni utilizzate

**Tasso di crescita naturale:** rapporto tra il saldo naturale (numero di nati vivi meno numero di morti nell'anno) e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per mille; il tasso di crescita naturale è positivo se le nascite superano le morti, negativo nel caso opposto

**Tasso migratorio estero:** rapporto tra il saldo migratorio estero (iscritti dall'estero meno cancellati per l'estero nell'anno) e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per mille

**Tasso migratorio interno:** rapporto tra il saldo migratorio interno (differenza tra iscrizioni e cancellazioni anagrafiche da/per altri comuni italiani) e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per mille

**Indice di vecchiaia:** rapporto percentuale tra la popolazione in età anziana (65 anni e più) e la popolazione in età giovanile (meno di 15 anni)

**Indice di dipendenza:** rapporto tra la popolazione residente in età non attiva (da 0 a 14 anni e da 65 anni e oltre) e la popolazione in età lavorativa (da 15 a 64 anni). Tale rapporto, che viene generalmente moltiplicato per cento, misura il carico demografico sulla popolazione in età attiva

**Pensione ai superstiti,** prestazione economica erogata, a domanda, in favore dei familiari del:

- pensionato (pensione di reversibilità);
- lavoratore (pensione indiretta).

per approfondimenti: <http://www.inps.it/portale/default.aspx?itemdir=5739>

**Tasso di iscrizione delle imprese:** rapporto tra le imprese iscritte e il totale delle imprese registrate nell'anno precedente x100

**Tasso di cessazione delle imprese:** rapporto tra le Imprese cessate al netto delle cessazioni di ufficio e il totale delle imprese registrate nell'anno precedente x100

**Tasso di crescita delle imprese:** rapporto del saldo tra imprese iscritte e le imprese cessate al netto delle cessazioni di ufficio, rispetto alle imprese registrate nell'anno precedente x100

**Reddito imponibile:** somma dei redditi su cui si applica l'aliquota IRPEF, cioè su cui si calcolano le "tasse" dovuto all'Erario.

### Valore aggiunto

(Sistema europeo dei conti, Sec 95)

L'aggregato che consente di apprezzare la crescita del sistema economico in termini di nuovi beni e servizi messi a disposizione della comunità per impieghi finali. È la risultante della differenza tra il valore della produzione di beni e servizi conseguita dalle singole branche produttive ed il valore dei beni e servizi intermedi dalle stesse consumati (materie prime e ausiliarie impiegate e servizi forniti da altre unità produttive). Corrisponde alla somma delle retribuzioni dei fattori produttivi e degli ammortamenti. Può essere calcolato ai prezzi di base o ai prezzi di mercato.

**Tasso di disoccupazione:** rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le forze di lavoro nella corrispondente popolazione di riferimento

**Tasso di occupazione:** rapporto tra gli occupati e la corrispondente popolazione di riferimento

## 1.4 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate, con riferimento alle gestioni passate e a quelle oggetto di programmazione nel presente documento.

Denominazione indicatori	2015	2016	2017	2018	2019	2020
<b>E1 - Autonomia finanziaria</b>	0,95	0,95	0,95	0,97	0,97	0,97
<b>E2 - Autonomia impositiva</b>	0,78	0,83	0,76	0,74	0,76	0,76
<b>E3 - Prelievo tributario pro capite</b>	600,18	642,58	633,55	633,30	633,30	633,30
<b>E4 - Indice di autonomia tariffaria propria</b>	0,18	0,12	0,20	0,23	0,21	0,21

Così come per l'entrata, si espongono nella tabella che segue anche i principali indici di struttura relativi alla spesa.

Denominazione indicatori	2015	2016	2017	2018	2019	2020
<b>S1 - Rigidità delle Spese correnti</b>	0,36	0,31	0,28	0,29	0,29	0,29
<b>S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti</b>	0,04	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03
<b>S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti</b>	0,32	0,27	0,25	0,26	0,26	0,26
<b>S4 - Spesa media del personale</b>	40.808,36	40.277,35	40.112,79	40.550,49	40.550,49	40.550,49
<b>S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti</b>	0,05	0,04	0,05	0,03	0,03	0,03
<b>S6 - Spese correnti pro capite</b>	696,91	787,96	829,66	788,61	788,61	788,61
<b>S7 - Spese in conto capitale pro capite</b>	152,14	102,28	105,87	33,56	33,56	33,56

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello "stato di salute" dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che "al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ...".

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Parametri di deficitarietà	2015	2016
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	Rispettato	Rispettato
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	Rispettato	Rispettato
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	Non Rispettato	Non Rispettato
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto	Rispettato	Rispettato

spese correnti		
Spese personale rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato

## 2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del pareggio di bilancio.

### 2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dalla situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, dovranno in seguito essere analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali, nonché definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, nonché individuate procedure di controllo.

## 2.1.1 Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

### EDILIZIA

#### EDIFICI RESIDENZIALI PER EPOCA DI COSTRUZIONE - Cens. 2011

	Comune di Cagli	Marche
1918 e precedenti	35,8%	19,4%
1919-1945	8,8%	11,3%
1946-1960	13,3%	13,4%
1961-1970	16,6%	16,6%
1971-1980	15,0%	17,2%
1981-1990	5,1%	9,4%
1991-2000	2,9%	6,0%
2001-2005	1,3%	3,7%
2006 e successivi	1,1%	3,0%

#### EDIFICI RESIDENZIALI PER TIPO DI MATERIALE - Cens. 2011

	Comune di Cagli	Marche
Muratura portante	68,2%	53,2%
Calcestruzzo armato	17,0%	35,7%
altro	14,7%	11,1%

### ICT (Information and communication technology)

#### ICT nelle amministrazioni comunali - Anno 2015 (dati prov.)

	Comune di Cagli	Marche
Numero PC per 100 dipendenti	121,3	98,7
Dipendenti con accesso ad internet	64%	83%

Fonte: Istat

## 2.2 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

### 2.2.1 Società ed enti controllati/partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate

o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Si precisa che si è provveduto con apposita deliberazione di Giunta n. 119 del 29/12/2016 ad effettuare la ricognizione degli enti che compongono il gruppo amministrazione pubblica locale.

Con riferimento a ciascuno degli organismi strumentali, degli enti e delle società controllate e partecipate si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet, fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale
Marche Multiservizi S.p.A.	Società partecipata	0,09%	13.484.242,00
Megas Net S.p.A.	Società partecipata	0,76%	32.919.474,00
Istituzione Teatro Comunale	Ente strumentale	100,00%	0,00
A.A.T.O. Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n° 1 - Marche Nord - Pesaro e Urbino	Ente strumentale	4,58%	0,00
A.T.A. Assemblea territoriale d'Ambito - Rifiuti dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 1 -	Ente strumentale	3,76%	0,00

Organismi partecipati	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
Marche Multiservizi S.p.A.	107.968,85	43.851,84	42.417,55
Megas Net S.p.A.	8.868,25	7.887,86	7.887,86
Istituzione Teatro Comunale	0,00	0,00	0,00
A.A.T.O. Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n° 1 - Marche Nord - Pesaro e Urbino	2.635,66	2.635,66	2.635,66
A.T.A. Assemblea territoriale d'Ambito - Rifiuti dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 1 -	0,00	0,00	11.280,00

Denominazione	Marche Multiservizi S.p.A.
Servizi gestiti	Servizio idrico integrato

Denominazione	Megas Net S.p.A.
Servizi gestiti	Proprietaria delle reti, impianti e dotazione patrimoniali di cui ai servizi pubblici locali di rilevanza industriale. In qualità di proprietaria consente l'erogazione del gas da parte del gestore della rete, Marche Multiservizi.

Denominazione	Istituzione Teatro Comunale
Servizi gestiti	Teatro Comunale

Denominazione	A.A.T.O. Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n° 1 - Marche Nord - Pesaro e Urbino
Servizi gestiti	Istituita a seguito della L.R. n. 30/2011 per la disciplina delle risorse idriche
Altre considerazioni e vincoli	Ente obbligatorio quale ambito ottimale per i servizi a rete, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico ed autonomia gestionale, amm.va e di bilancio; i Comuni ad essi appartenenti assicurano le risorse necessarie per l'esercizio delle funzioni.

Denominazione	A.T.A. Assemblea territoriale d'Ambito - Rifiuti dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 1 -
Servizi gestiti	ex L.R. n. 24/2009 , per la disciplina della Gestione Rifiuti
Altre considerazioni e vincoli	Ente obbligatorio quale ambito ottimale per i servizi a rete, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico ed autonomia gestionale, amm.va e di bilancio; i Comuni ad essi appartenenti assicurano le risorse necessarie per l'esercizio delle funzioni.

## 2.3 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente. Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2015	2016
Risultato di Amministrazione	1.634.696,76	1.537.152,54
di cui Fondo cassa 31/12	630.133,99	644.823,45
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

### 2.3.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2015/2022.

Denominazione	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Avanzo applicato	439.395,59	265.512,19	308.500,00	0,00	---	---
Fondo pluriennale vincolato	217.056,49	1.170.129,59	570.600,87	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.240.136,62	5.559.583,94	5.480.205,12	5.471.672,73	5.485.672,73	5.466.672,73
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	314.824,93	302.616,95	329.335,22	233.575,05	212.525,05	231.525,05
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	1.194.744,66	810.861,09	1.437.960,76	1.698.652,82	1.538.652,82	1.538.652,82
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	1.768.075,46	220.559,19	449.842,58	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	2.700.000,00	2.700.000,00	2.700.000,00	2.700.000,00

Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	1.107.490,55	1.003.555,38	1.375.500,00	1.370.000,00	1.370.000,00	1.370.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>10.281.724,30</b>	<b>9.332.818,33</b>	<b>12.651.944,55</b>	<b>11.483.900,60</b>	<b>11.316.850,60</b>	<b>11.316.850,60</b>

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

### 2.3.1.1 Le entrate tributarie

L'intervento legislativo continuo e spesso poco organico portato avanti dai governi in questi ultimi anni, non ha agevolato la costruzione del bilancio né, tantomeno, ha definito delle basi dati consolidate su cui poter costruire le politiche di bilancio future. Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio dei principali tributi.

Descrizione Entrate Tributarie	Trend storico			Program. Annua 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
IMU	1.159.054,50	1.394.062,17	1.398.000,00	1.398.000,00	0%	1.398.000,00	1.398.000,00
TASI	332.115,64	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti dati di maggiore interesse:

Denominazione	IMU
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	La situazione immobiliare vede un aumento lento ma costante nel tempo, anche grazie all'accatastamento degli ex rurali - Andreani
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	IMU 0,94%
Funzionari responsabili	FORESTO VITTORIO
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	TASI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	TASI 0,00%
Funzionari responsabili	FORESTO VITTORIO
Altre considerazioni e vincoli	

### 2.3.1.2 Le entrate da servizi

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte dell'ente, la seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate con riferimento al 2018/2020.

Descrizione	Trend storico	Program. Annua	% Scostam.	Programmazione pluriennale
-------------	---------------	-------------------	---------------	-------------------------------

Entrate da Servizio	2015	2016	2017	2018	2017/2018	2019	2020
Asili nido	121.684,68	129.566,44	130.100,00	130.100,00	0%	130.100,00	130.100,00
Impianti sportivi	7.619,00	9.073,52	10.248,00	10.248,00	0%	10.248,00	10.248,00
Mense scolastiche	111.436,80	118.473,02	110.050,00	110.050,00	0%	110.050,00	110.050,00
Musei, gallerie e mostre	2.247,00	1.075,50	12.700,00	12.700,00	0%	12.700,00	12.700,00
Trasporti e pompe funebri	23.550,00	29.670,00	22.100,00	22.100,00	0%	22.100,00	22.100,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti indirizzi tariffari posti a base della presente programmazione:

Proventi per i servizi	Indirizzi tariffari
Asili nido	Tariffe stabili
Impianti sportivi	Tariffe stabili
Mense scolastiche	Tariffe stabili
Musei, gallerie e mostre	Tariffe stabili
Trasporti e pompe funebri	Tariffe stabili

### 2.3.1.3 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente ha fatto e prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito. La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.

Tipologia	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
<b>TITOLO 6: Accensione prestiti</b>							
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>							
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	2.700.000,00	2.700.000,00	0%	2.700.000,00	2.700.000,00
<b>Totale investimenti con indebitamento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.700.000,00</b>	<b>2.700.000,00</b>	<b>0%</b>	<b>2.700.000,00</b>	<b>2.700.000,00</b>

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento e i vincoli di finanza pubblica che non considerano un'entrata rilevante ai fini del pareggio di bilancio l'entrata da accensione prestiti.

### 2.3.1.4 I contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento delle spesa in conto capitale sono riferibili a contributi agli investimenti iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Tipologia	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00

Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.467.649,54	15.155,00	129.600,80	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	106.303,36	77.730,44	67.376,71	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	73.130,00	12.968,00	155.000,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	120.992,56	114.705,75	97.865,07	10.000,00	-89,78%	10.000,00	10.000,00
<b>Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale</b>	<b>1.768.075,46</b>	<b>220.559,19</b>	<b>449.842,58</b>	<b>10.000,00</b>	<b>-97,78%</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>

## 2.3.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2015/2017 (dati definitivi) e 2018/2022 (dati previsionali).

Si ricorda che il nuovo sistema contabile, nel ridisegnare la struttura della parte spesa del bilancio, ha modificato la precedente articolazione, per cui si è proceduto ad una riclassificazione delle vecchie voci di bilancio.

Denominazione	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Totale Titolo 1 - Spese correnti	6.084.764,22	6.817.395,64	7.176.586,30	6.813.563,60	6.871.635,36	6.871.635,36
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.328.321,06	884.919,98	915.741,95	290.000,00	130.000,00	10.000,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	386.540,23	293.924,69	295.616,30	310.337,00	245.215,24	245.215,24
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	2.700.000,00	2.700.000,00	2.700.000,00	2.700.000,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	662.277,20	1.003.555,38	1.375.500,00	1.370.000,00	1.370.000,00	1.370.000,00
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>8.461.902,71</b>	<b>8.999.795,69</b>	<b>12.463.444,55</b>	<b>11.483.900,60</b>	<b>11.316.850,60</b>	<b>11.196.850,60</b>

### 2.3.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione.

Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2015	2016	2017	2018	2019	2020
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.035.599,24	2.213.551,50	2.387.006,92	2.043.354,45	2.038.619,54	2.038.619,54
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	2.346,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	289.274,57	294.866,41	320.307,40	314.094,08	314.094,08	314.094,08
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	598.292,37	682.451,78	686.372,07	617.909,76	617.052,40	617.052,40
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	424.794,13	291.862,39	520.984,84	247.740,28	245.538,23	245.538,23
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	163.918,55	176.929,49	114.279,77	110.735,99	110.230,64	110.230,64
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	12.746,77	88.289,87	148.050,00	132.050,00	132.650,00	132.650,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	159.992,89	140.122,04	207.290,37	171.368,50	170.229,84	170.229,84
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.503.711,37	1.420.470,48	1.686.464,19	1.448.782,54	1.448.200,51	1.448.200,51
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	870.521,03	1.274.968,19	1.019.099,43	741.465,87	741.802,36	741.802,36
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	343.266,61	11.964,80	14.190,00	14.190,00	14.190,00	14.190,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	559.454,75	641.740,09	659.850,89	919.084,87	759.384,87	639.384,87
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	72.813,12	90.980,94	106.042,89	104.453,68	103.957,83	103.957,83
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	2.435,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	125.183,02	145.158,63	214.889,48	230.833,58	298.185,06	298.185,06
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	635.275,38	522.883,70	295.616,30	310.337,00	245.215,24	245.215,24
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	2.707.500,00	2.707.500,00	2.707.500,00	2.707.500,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	662.277,20	1.003.555,38	1.375.500,00	1.370.000,00	1.370.000,00	1.370.000,00
<b>TOTALE MISSIONI</b>	<b>8.461.902,71</b>	<b>8.999.795,69</b>	<b>12.463.444,55</b>	<b>11.483.900,60</b>	<b>11.316.850,60</b>	<b>11.196.850,60</b>

### 2.3.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi ed all'acquisizione di beni di consumo. Con riferimento all'ente, la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2015	2016	2017	2018	2019	2020
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.642.294,29	2.108.280,99	2.355.950,90	2.039.354,45	2.034.619,54	2.034.619,54
MISSIONE 02 - Giustizia	2.346,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	289.274,57	294.866,41	318.007,40	314.094,08	314.094,08	314.094,08
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	581.322,54	617.349,62	634.872,07	617.909,76	617.052,40	617.052,40
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	212.614,95	245.810,54	278.958,91	247.740,28	245.538,23	245.538,23
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	82.502,11	93.173,18	106.279,77	107.735,99	107.230,64	107.230,64
MISSIONE 07 - Turismo	12.746,77	88.289,87	148.050,00	132.050,00	132.650,00	132.650,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	137.754,15	140.122,04	161.290,37	168.368,50	167.229,84	167.229,84
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.432.706,36	1.400.640,45	1.455.056,75	1.448.782,54	1.448.200,51	1.448.200,51
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	678.280,81	710.059,07	741.646,87	741.465,87	741.802,36	741.802,36
MISSIONE 11 - Soccorso civile	4.299,92	11.964,80	14.190,00	14.190,00	14.190,00	14.190,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	559.454,75	641.740,09	633.850,89	639.084,87	639.384,87	639.384,87
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	72.813,12	90.980,94	106.042,89	104.453,68	103.957,83	103.957,83
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	2.435,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	125.183,02	145.158,63	214.889,48	230.833,58	298.185,06	298.185,06
MISSIONE 50 - Debito pubblico	248.735,15	228.959,01	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>6.084.764,22</b>	<b>6.817.395,64</b>	<b>7.176.586,30</b>	<b>6.813.563,60</b>	<b>6.871.635,36</b>	<b>6.871.635,36</b>

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

### 2.3.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2015	2016	2017	2018	2019	2020
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	393.304,95	105.270,51	31.056,02	4.000,00	4.000,00	4.000,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	2.300,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	16.969,83	65.102,16	51.500,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	212.179,18	46.051,85	242.025,93	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	81.416,44	83.756,31	8.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	22.238,74	0,00	46.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	71.005,01	19.830,03	231.407,44	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	192.240,22	564.909,12	277.452,56	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	338.966,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	26.000,00	280.000,00	120.000,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>1.328.321,06</b>	<b>884.919,98</b>	<b>915.741,95</b>	<b>290.000,00</b>	<b>130.000,00</b>	<b>10.000,00</b>

### 2.3.2.3.1 Le opere pubbliche in corso di realizzazione

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione indicando per ciascuna di esse la fonte di finanziamento, l'importo iniziale e quello alla data odierna tenendo conto dei SAL pagati.

Codice voce di bilancio DL.118	Descrizione voce di bilancio	Previsione Anno Corrente	COMPETENZ A: Impegnato	COMPETENZ A: Pagato	RESIDUO: Residuo Iniziale	RESIDUO: Impegnato	RESIDUO: Pagato
10122661	INTERVENTO DI MANUTENZIONE ED ADEGUAMENTO PALAZZO MUNICIPALE	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10122950	ACQUISTO PC PER UFFICI COM.LI	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10222600	INTERVENTO DI MANUTENZIONE ED ADEGUAMENTO PALAZZO MUNICIPALE	0,00	0,00	0,00	28.473,65	28.473,65	28.046,10
10522540	LAVORI SANTA CHIARA - CRISI SISMICA - CONTRIBUTO REGIONE	0,00	6.987,62	0,00	0,00	0,00	0,00
10522541	LAVORI SANTA CHIARA - QUOTA COFINANZIAMENTO CARICO COMUNE	0,00	0,00	0,00	56.215,70	56.215,70	0,00
10522708	IMPIANTO RICIRCOLO FONTANA PIAZZA MATTEOTTI -ALIENAZIONI	0,00	0,00	0,00	6.948,88	6.948,88	6.948,88
10522710	LAVORI URGENTI DI CONSOLIDAMENTO MURA FLUVIALI IN LOC. PIANELLO - CONTR. REGIONE	1.568,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30122520	ACQUISTO ATTREZZATURE SERVIZIO VIGILANZA - PROVENTI CODICE DELLA STRADA	2.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40122510	ACQUISTO ATTREZZATURE SCUOLA MATERNA	0,00	0,00	0,00	1.445,70	1.445,70	1.445,70
40122531	LAVORI SCUOLA MATERNA SMIRRA	40.000,00	29.403,02	0,00	11.823,95	11.823,95	11.823,95
40122532	COMPLETAMENTO LAVORI -SCUOLA MATERNA EX SANTA CHIARA	0,00	0,00	0,00	22.751,28	22.751,28	22.751,28
40222520	ACQUISTO ATTREZZATURE SCUOLA ELEMENTARE	9.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40222531	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE	0,00	0,00	0,00	12.801,23	12.801,23	12.801,23
40222535	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA TOCCI	0,00	0,00	0,00	11.440,00	11.440,00	11.440,00
40222540	ACQUISTO ARREDI SCUOLA MEDIA CAGLI	2.500,00	2.498,56	0,00	0,00	0,00	0,00
40222598	CAP. 2630 RISTRUTTURAZIONE SCUOLA SECCHIANO - MUTUO CASSA DD.PP.- Ex Capitolo 20402,110	0,00	0,00	0,00	4.840,00	4.840,00	4.840,00
50122550	MUSEO CIVICO - CONTRIB.REGIONE D.914 ES RELIZZAZIONE IMPIANTO ALLARME LAVORI CRI SIS SISMICA SGOMBERO MOBILI L.226/99 Ex Capitolo 20501,120	0,00	3.240,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50122700	ALLESTIMENTO MUSEO ARCHEOLOGICO - QUOTA COMUNE	0,00	22.964,51	0,00	0,00	0,00	0,00
50122701	ALLESTIMENTO MUSEO ARCHEOLOGICO - CONTRIBUTO CARIVERONA	0,00	0,00	0,00	110,00	110,00	0,00
50222666	CHIESA SANTA MARIA DELLE STELLE 2°STRALC IO - CRISI SISMICA (E.41120-135) Ex Capitolo 20502,185	0,00	89.043,67	0,00	0,00	0,00	0,00
50222708	TORRE PORTA MASSARA - AGIBILITA STRUTTURALE - SISMA- CONTRIBUTO REGIONE	0,00	117.677,75	49.258,77	0,00	0,00	0,00
50222709	TORRE PORTA MASSARA - AGIBILITA STRUTTURALE - QUOTA CARICO COMUNE	0,00	9.100,00	5.124,00	0,00	0,00	0,00
60122510	ACQUISTI VARI - IMPIANTI SPORTIVI	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60122530	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	0,00	0,00	0,00	9.400,00	9.400,00	9.400,00

Codice voce di bilancio DL.118	Descrizione voce di bilancio	Previsione Anno Corrente	COMPETENZ A: Impegnato	COMPETENZ A: Pagato	RESIDUO: Residuo Iniziale	RESIDUO: Impegnato	RESIDUO: Pagato
60122650	MANUTENZIONE STRAORDINARIA - IMPIANTI SPORTIVI	5.000,00	610,00	610,00	35.055,60	35.055,60	30.835,50
80122655	PROGRAMMA CHIESE ED EDIFICI RELIGIOSI RISERVA QUOTA OO.UU. L.R. 12/92 Ex Capitolo 20901.710	4.000,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00
80123791	EROGAZIONE CONTRIBUTO DELOCALIZZAZIONE IMMOBILI- MOLLEONE- CAP. ENTRATA 41120-50	0,00	0,00	0,00	169.000,00	169.000,00	0,00
80123792	CONTRIBUTI INTERVENTI PREVENZIONE RISCHIO SISMICO EDIFICI PRIVATI - CONTRIBUTO REGIONE MARCHE - CAP. ENTRATA 41120.090	0,00	0,00	0,00	35.240,43	35.240,43	2.537,60
80125900	DEMOLIZIONE IMMOBILE SOGGETTO DELOCALIZZAZIONE MOLLEONE- CONTRIBUTO REGIONE CAP. ENTRATA 41120-60	42.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
90222715	INTERVENTI AREE VERDE PUBBLICO	13.441,78	12.207,44	8.350,26	0,00	0,00	0,00
90222716	INTERVENTO AREA VERDE URBANO -	155.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
90323804	PROGETTO POTENZIAMENTO CENTRO RACCOLTA DIFFERENZIATA	0,00	64.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
90623790	INDENNITA' DI ESPROPRIO TERRENI FIO 84 COSTRUZIONE DEPURATORI - CAP ENTR.42/175	0,00	0,00	0,00	7.942,58	7.942,58	0,00
90623791	ESPROPRIO DEPURATOEI EX-FIO - AVANZO 98 -	0,00	0,00	0,00	7.746,85	7.746,85	0,00
100522565	FRANA SVINCOLO SUPESTRADA FLAMINIA, SISTEMAZ. SPONDA SX TORRENTE BOSSO, SISTEMAZIONE SPALLE PASSERELLA LOC. BANCHI- CONTRIBUTO REGIONE -ENTRATA CAP.41120-60	0,00	2.518,98	0,00	0,00	0,00	0,00
100522566	SISTEMAZIONE FRANA STRADA PROVINCIALE VIA DON MINZONI - CONTRIBUTO REGIONE- ENTRATA CAP. 41120-70	0,00	1.539,80	0,00	13.020,16	13.020,16	13.020,16
100522567	SISTEMAZIONE STRADE NEVICATE FEBBRAIO 2012- CONTRIBUTO REGIONE- ENTRATA CAP. 41120-80	0,00	13.316,45	0,00	33.737,00	33.737,00	33.737,00
100522568	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADA ACCESSO DEPURATORE	25.000,00	17.033,81	0,00	0,00	0,00	0,00
100522570	INCROCIO VIA BUOZZI - MOLACCIONE -mutuo cassa dd.pp. - posiz.4501963- Ex Capitolo 20801.156	0,00	0,00	0,00	3.337,05	3.337,05	2.378,25
100522574	MOBILITA' SOSTENIBILE - PERCORSI PROTETTI CASA -SCUOLA	111.032,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
100522576	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE - ECCEDENZA ENTRATE CORRENTI	0,00	4.044,93	0,00	145.955,06	145.955,06	145.955,05
100522577	Pensiline Acquaviva	0,00	0,00	0,00	9.977,00	9.977,00	9.977,00
100522579	RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE STRADE	120.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
120122600	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILO NIDO	26.000,00	7.798,24	0,00	0,00	0,00	0,00
120922644	COSTRUZIONE LOCULI CIMITERO PIEVARELLA - RECUPERO EVASIONE TRIBUTI - Ex Capitolo 21005.182	0,00	0,00	0,00	2.275,72	2.275,72	0,00

501.474,18 123.269,65 8.960,26 466.287,45 466.287,45 238.440,56

### 2.3.2.3.2 Le nuove opere da realizzare

Specifico approfondimento va fatto per le opere che l'Amministrazione intende effettuare nel corso del suo mandato amministrativo. Qualsiasi decisione di investimento non solo comporta un'attenta analisi del quadro economico dei costi che richiede per la sua realizzazione, ma anche gli effetti che si riverberano sugli anni successivi in termini di spesa corrente.

### 2.3.4 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento.

La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, le operazioni di indebitamento e di investimento devono garantire per l'anno di riferimento il rispetto del saldo non negativo del pareggio di bilancio, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

Nell'ente l'ammontare del debito contratto ha avuto il seguente andamento e sulla base delle decisioni di investimento inserite tra gli obiettivi strategici avrà il sotto rappresentato trend prospettico:

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito	5.055.096,38	4.668.556,15	4.374.631,46	4.069.679,76	3.759.342,76	3.514.127,52
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito rimborsato	386.540,23	293.924,69	295.616,30	0,00	0,00	0,00

A livello di spesa corrente il maggior esborso finanziario dato dalla spesa per interessi e dal rimborso della quota capitale è il seguente:

Descrizione	2018	2019	2020
Spesa per interessi	199.207,60	184.747,88	172.653,53
Quota capitale di rimborso dei mutui (titolo 4 della spesa)	310.337,00	245.215,24	255.278,13
Residuo debito	3.759.342,76	3.514.127,52	3.258.849,39

Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00
Debito rimborsato	0,00	0,00	0,00
Spesa per interessi	0,00	0,00	0,00
Quota capitale di rimborso dei mutui (titolo 4 della spesa)	0,00	0,00	0,00

## 2.3.5 Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dall'amministrazione, si procederà alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- Bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- Bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- Bilancio partite finanziarie, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- Bilancio di terzi, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

## EQUILIBRI DI BILANCIO

		COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	198.500,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	54.994,34 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	18.870,00	280.000,00	120.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)</b>				
	O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	120.000,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrate per spese in conto capitale	(+)	334.633,71	0,00	0,00
R) Entrate Titolo 4-5-6	(+)	386.810,18	10.000,00	10.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte Capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	54.994,34	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	18.870,00	280.000,00	120.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00

U) Spese Titolo 2.0 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	805.319,55	290.000,00	130.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b> $Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E$		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titoli 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b> $W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$		0,00	0,00	0,00

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	188.500,00		
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>		-188.500,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanzia con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

(\*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(\*\*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

### 2.3.5.1 Gli equilibri di bilancio di cassa

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2018.

ENTRATE	CASSA 2018	COMPETENZA 2018	SPESE	CASSA 2018	COMPETENZA 2018
<b>Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio</b>	<b>516100,02</b>				
<b>Utilizzo avanzo presunto di amministrazione</b>		0,00	<b>Disavanzo di amministrazione</b>		0,00
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>		0,00			
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	5.471.672,73	5.471.672,73	<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	6.472.885,43	6.813.563,60
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	233.575,05	233.575,05			
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	1.698.852,82	1.698.652,82	<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	275.500,00	290.000,00
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	10.000,00	10.000,00			
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>7930200,62</b>	<b>7.413.900,60</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>6.748.385,43</b>	<b>7.103.563,60</b>
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	0,00	0,00	<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>	294.820,15	310.337,00
<b>Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	2.700.000,00	2.700.000,00	<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	2.565.000,00	2.700.000,00
<b>Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	1.370.000,00	1.370.000,00	<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	1.301.500,00	1.370.000,00
<b>Totale Titoli</b>	<b>4.070.000,00</b>	<b>4.070.000,00</b>	<b>Totale Titoli</b>	<b>4.161.320,15</b>	<b>4.380.337,00</b>
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	574.395,02				
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>13.285.597,00</b>	<b>11.483.900,60</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>10.909.705,58</b>	<b>11.483.900,60</b>

## 2.4 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Con la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego, avvenuta con il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, il numero delle assunzioni da effettuare non dipenderà più dai posti vacanti in pianta organica, ma varierà in base ai fabbisogni rilevati per ciascun ente, e stanziati dalla programmazione con cadenza triennale. Con riferimento all'Ente, la situazione attuale è la seguente:

Cat	Posizione economica	Previsti in Pianta Organica	In servizio	% di copertura
D1	D4	0	2	0%
D3	D3	0	2	0%
D1	D3	6	1	16,67%
D1	D2	17	2	11,76%
C	C5	0	6	0%
C	C4	0	6	0%
C	C3	0	1	0%
C	C2	0	3	0%
C	C1	24	3	12,50%
B3	B7	0	1	0%
B3	B6	0	5	0%
B3	B5	0	1	0%
B1	B5	0	1	0%
B1	B4	0	5	0%
B	B3	13	5	38,46%
B	B1	12	0	0%

## 2.5 COERENZA CON I VINCOLI DEL PAREGGIO DI BILANCIO

Tra gli aspetti che hanno rivestito, fino a tutto il 2017, maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Pareggio di bilancio.

Il 2015 è stato l'ultimo anno che ha trovato applicazione il patto di stabilità e la tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti negli anni 2015/2017; dal 2016 il vincolo di finanza pubblica costruito per monitorare l'indebitamento e diminuire il finanziamento in disavanzo delle spese pubbliche è il pareggio di bilancio.

Certif. 2016

<b>Pareggio di bilancio 2016 - Art. 1, commi 720, 721 e 722, della legge n. 208/2015</b> <b>CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI</b> <b>PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE</b>  della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2016 da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2017 <b>DENOMINAZIONE ENTE COMUNE DI CAGLI</b>	
VISTO il decreto n. 53279 del 20 giugno 2016 concernente il monitoraggio periodico delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2016 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni;	
VISTO l'articolo 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che prevede che dal 1° gennaio 2015 le Città metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri e degli obiettivi di finanza pubblica;	
VISTI i risultati della gestione di competenza dell'esercizio 2016;	
VISTE le informazioni sul monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica 2016 trasmesse da questo Ente mediante il sito web " <a href="http://pareggiobilancio.mef.gov.it">http://pareggiobilancio.mef.gov.it</a> ".	

### SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
<b>SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2016</b>		
		<b>Competenza</b>
1	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	250
2	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	920
3	ENTRATE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	6.895
4	SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	7.886
5= 1+2 +3-4	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	179
6	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO 2016	11
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON I PATTI REGIONALIZZATI E CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2016 E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE	0
8=6 +7	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	11
9=5- 8	DIFFERENZA TRA SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	168

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

- il pareggio di bilancio per l'anno 2016 è stato rispettato  
 il pareggio di bilancio per l'anno 2016 NON È STATO RISPETTATO

IL PRESIDENTE/IL SINDACO/IL  
SINDACO METROPOLITANO

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO FINANZIARIO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Organo Revisione (1) / Commissario Ad Acta

Organo Revisione (2)

Organo Revisione (3)

Con riferimento al vincolo di finanza pubblica, il pareggio di bilancio, inteso come saldo di competenza finanziaria non negativo tra le entrate e le spese finali, sulla base delle disposizioni dettate, dal comma 463 al comma 482 dell'unico articolo della legge di bilancio per il 2017, è possibile prevedere una situazione quale quella di seguito rappresentata, alla data del 30/06/2017:

MONIT/17

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11/12/2016, N. 232 (LEGGE DI BILANCIO 2017)			
CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI			
Comune di CAGLI			
(migliaia di euro)			
		Sezione 1	
		Previsioni di competenza 2017(1)	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al I Semestre 2017
		(a)	(b)
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	+	236	236
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	+	335	335
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente (2)	-	0	0
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 - A3)</b>	<b>+</b>	<b>571</b>	<b>571</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>+</b>	<b>5.480</b>	<b>4.541</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	<b>+</b>	<b>329</b>	<b>67</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>+</b>	<b>1.438</b>	<b>587</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>+</b>	<b>450</b>	<b>58</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>+</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (3)</b>	<b>+</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	+	6.941	5.024
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	+	236	236
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (4)	-	172	0
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	-	0	0
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	-	0	0
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	<b>-</b>	<b>7.005</b>	<b>5.260</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	+	581	69
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	+	335	335
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (4)	-	0	0
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	-	0	0
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	<b>-</b>	<b>916</b>	<b>404</b>
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	-	0	0
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (3)</b>	<b>-</b>	<b>85</b>	<b>85</b>
<b>N) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)</b>		<b>262</b>	<b>75</b>
<b>O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
<b>P) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (N-O) (6)</b>		<b>262</b>	<b>75</b>

MONIT/17		
Sezione 2 RIDETERMINAZIONE OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 PER MANCATO UTILIZZO SPAZI ACQUISITI CON I PATTI DI SOLIDARIETA' 2017		
RECUPERO SPAZI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 E NON UTILIZZATI	Previsioni di competenza 2017 (1)	(migliaia di euro) Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al I Semestre 2017
	(a)	(b)
1) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016	0	0

2) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016.	0	0
2a) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito	0	0
3) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti di cui ai commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016. (3 = 1 - 2)	0	0
4) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2017, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017.	0	0
5) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2017, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017.	0	0
5a) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito	0	0
6) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2017 e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017. (4 - 5)	0	0
7) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017.	0	0
8) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017.	0	0
8a) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito	0	0
9) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE" e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti, ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017. (7 - 8)	0	0
Q) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2017 e NON utilizzati (Q = O + 3 + 6 + 9)	0	0
R) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA RIDETERMINATO (R = N-Q) (6)	262	75

**Note**

1) Nella colonna a), in sede di monitoraggio al 30 giugno 2017 inserire i dati relativi alla previsione iniziale o, in caso di variazioni di bilancio approvate alla data del 30 giugno 2017, i dati relativi alla previsione assestata (comprendente le variazioni approvate alla data del 30 giugno 2017). In sede di monitoraggio al 31 dicembre 2017 inserire i dati relativi alla previsione definitiva (comprendente tutte le variazioni approvate nel corso dell'esercizio). Nella colonna b), in sede di monitoraggio al 30 giugno 2017 inserire i dati gestionali alla data del 30 giugno 2017. In sede di monitoraggio al 31 dicembre 2017 inserire i dati di preconsuntivo.

2) In sede di monitoraggio al 30 giugno 2017 inserire i dati relativi alla previsione iniziale o, in caso di variazioni di bilancio approvate alla data del 30 giugno 2017, i dati relativi alla previsione assestata (comprendente le variazioni approvate alla data del 30 giugno 2017). In sede di monitoraggio al 31 dicembre indicare l'importo di preconsuntivo.

3) Nelle voci G ed M sono riportati gli effetti complessivi derivanti dagli spazi finanziari acquisiti e/o ceduti a seguito della partecipazione ai patti di solidarietà degli anni precedenti, nonché della partecipazione ai patti nazionali e alle Intese regionali nel 2017. Gli importi sono inseriti automaticamente dal sistema, sia nella colonna (a) che nella colonna (b) e derivano dalla cella (v) del modello VAR/PATTI/2017 dell'ente, visualizzabile sull'applicativo web all'indirizzo "<http://pareggiobilancio.mef.gov.it>". In particolare, se il valore nella cella (v) è negativo, gli spazi finanziari complessivamente acquisiti (maggiore capacità di spesa) saranno riportati in valore assoluto nella corrispondente cella G del prospetto MONIT/17. Se il valore nella cella (v) è positivo, gli spazi finanziari complessivamente ceduti (minore capacità di spesa) saranno riportati nella corrispondente cella M del prospetto MONIT/17.

4) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, compilare solo la voce relativa alla previsione (colonna a), indicando il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

5) Compilare solo la voce relativa alla previsione (colonna a). I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

6) Ai fini della verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo finale di competenza rileva la sola situazione annuale (al 31 dicembre 2017) relativa ai dati gestionali di cui alla colonna b). A tal fine viene presa in considerazione solo ed esclusivamente la Differenza tra il Saldo tra Entrate e Spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica e l'Obiettivo di saldo finale di competenza, rideterminato a seguito dei recuperi degli spazi acquisiti con i patti nazionali e le Intese regionali nel 2017 e non utilizzati per le finalità sottese (vedi dettaglio nella Sezione 2 - cella R). In caso di differenza positiva o pari a 0, il pareggio è stato conseguito. In caso di differenza negativa, il pareggio non è stato conseguito.

### 3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, , secondo cui *"ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati"* si evidenzia che gli obiettivi strategici precedentemente enunciati sono stati verificati nello stato di attuazione e si ritengono in linea con la programmazione e relativo piano della performance.

### 4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate con D.C.C. 32 del 24/07/2014., che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'ente all'inizio del mandato;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

# LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

## 5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Rinviando a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

### 5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono si evidenziano le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il suo mandato possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva ci preme riproporre le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

### **5.1.1 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente**

---

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "*governance esterna*" diretta a "*mettere in rete*", in un progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale.

A fine di definire il perimetro di operatività del Gruppo Pubblico Locale nonché le direttive e gli obiettivi delle singole entità partecipate, si rinvia al precedente paragrafo 2.4.

### **5.1.2 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici**

---

L'intera attività programmatica illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

## **5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI**

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, si seguirà lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

## 5.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, viene analizzata, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2018/2020, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2017 e la previsione 2018.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;
- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Entrate Tributarie (Titolo 1)	5.240.136,62	5.559.583,94	5.480.205,12	5.471.672,73	-0,16%	5.485.672,73	5.466.672,73
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	314.824,93	302.616,95	329.335,22	233.575,05	-29,08%	212.525,05	231.525,05
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	1.194.744,66	810.861,09	1.437.960,76	1.698.652,82	18,13%	1.538.652,82	1.538.652,82
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>6.749.706,21</b>	<b>6.673.061,98</b>	<b>7.247.501,10</b>	<b>7.403.900,60</b>	<b>2,16%</b>	<b>7.236.850,60</b>	<b>7.236.850,60</b>
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	0,00	102.055,73	54.994,34	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese correnti	21.079,30	115.826,75	188.500,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	177.906,73	250.138,05	235.967,16	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI</b>	<b>6.948.692,24</b>	<b>7.141.082,51</b>	<b>7.726.962,60</b>	<b>7.403.900,60</b>	<b>-4,18%</b>	<b>7.236.850,60</b>	<b>7.236.850,60</b>
Alienazioni di beni e trasferimenti di capitale	0,00	0,00	386.810,18	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Proventi oneri urbanizzazione per spese investimenti	120.992,56	40.380,00	42.870,73	10.000,00	-76,67%	10.000,00	10.000,00
Mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese investimento	418.316,29	149.685,44	120.000,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	39.149,76	919.991,54	334.633,71	0,00	-100,00%	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE</b>	<b>578.458,61</b>	<b>1.110.056,98</b>	<b>884.314,62</b>	<b>10.000,00</b>	<b>-98,87%</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>

### 5.2.1.1 Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento sono state analizzate le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione si procederà alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	4.054.636,31	4.298.431,51	4.122.883,12	4.107.883,12	-0,36%	4.121.883,12	4.102.883,12
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.185.500,31	1.261.152,43	1.357.322,00	1.363.789,61	0,48%	1.363.789,61	1.363.789,61
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>5.240.136,62</b>	<b>5.559.583,94</b>	<b>5.480.205,12</b>	<b>5.471.672,73</b>	<b>-0,16%</b>	<b>5.485.672,73</b>	<b>5.466.672,73</b>

Per una valutazione sui vari tributi (IMU, TARI, TASI, ecc...) e sul relativo gettito si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento e nella nota integrativa.

### 5.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per tipologia, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	311.164,93	298.616,95	327.335,22	231.575,05	-29,25%	210.525,05	229.525,05
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	3.660,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00	0%	2.000,00	2.000,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti</b>	<b>314.824,93</b>	<b>302.616,95</b>	<b>329.335,22</b>	<b>233.575,05</b>	<b>-29,08%</b>	<b>212.525,05</b>	<b>231.525,05</b>

### 5.2.1.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue si procede alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	884.093,60	638.010,93	686.266,97	945.323,15	37,75%	785.323,15	785.323,15
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	156.940,27	44.190,71	39.150,00	36.950,00	-5,62%	36.950,00	36.950,00
Tipologia 300: Interessi attivi	318,29	262,73	420,00	420,00	0%	420,00	420,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	3.308,76	3.899,61	4.963,14	1.890,72	-61,90%	1.890,72	1.890,72
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	150.083,74	124.497,11	707.160,65	714.068,95	0,98%	714.068,95	714.068,95
<b>Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie</b>	<b>1.194.744,66</b>	<b>810.861,09</b>	<b>1.437.960,76</b>	<b>1.698.652,82</b>	<b>18,13%</b>	<b>1.538.652,82</b>	<b>1.538.652,82</b>

**Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa in sede di approvazione di bilancio definitivo.**

### 5.2.1.4 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.467.649,54	15.155,00	129.600,80	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	106.303,36	77.730,44	67.376,71	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	73.130,00	12.968,00	155.000,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	120.992,56	114.705,75	97.865,07	10.000,00	-89,78%	10.000,00	10.000,00
<b>Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale</b>	<b>1.768.075,46</b>	<b>220.559,19</b>	<b>449.842,58</b>	<b>10.000,00</b>	<b>-97,78%</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>

**Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa in sede di approvazione di bilancio definitivo.**

#### 5.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa in sede di approvazione di bilancio definitivo.**

#### 5.2.1.6 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

..

#### 5.2.1.7 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	2.700.000,00	2.700.000,00	0%	2.700.000,00	2.700.000,00
<b>Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.700.000,00</b>	<b>2.700.000,00</b>	<b>0%</b>	<b>2.700.000,00</b>	<b>2.700.000,00</b>

L'importo indicato nelle previsioni è l'importo massimo concedibile dal Tesoriere a titolo di anticipazione di tesoreria.

L'ente non prevede di attivare anticipazioni di tesoreria nel corso dell'anno.

**Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa in sede di approvazione di bilancio definitivo.**

### 5.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

#### 5.3.1 La visione d'insieme

Le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

Totale Entrate e Spese a confronto	2018	2019	2020
<b>Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione</b>			
Avanzo d'amministrazione	0,00	-	-
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.471.672,73	5.485.672,73	5.466.672,73
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	233.575,05	212.525,05	231.525,05
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	1.698.652,82	1.538.652,82	1.538.652,82
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.700.000,00	2.700.000,00	2.700.000,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	1.370.000,00	1.370.000,00	1.370.000,00
<b>TOTALE Entrate</b>	<b>11.483.900,60</b>	<b>11.316.850,60</b>	<b>11.316.850,60</b>
<b>Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione</b>			
Disavanzo d'amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	6.813.563,60	6.871.635,36	6.871.635,36
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	290.000,00	130.000,00	10.000,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	310.337,00	245.215,24	245.215,24
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.700.000,00	2.700.000,00	2.700.000,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.370.000,00	1.370.000,00	1.370.000,00
<b>TOTALE Spese</b>	<b>11.483.900,60</b>	<b>11.316.850,60</b>	<b>11.196.850,60</b>

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

### 5.3.2 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP .

Nella prima parte del documento sono state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece si approfondirà l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, con particolare riferimento, alle finalità, agli obiettivi annuali e pluriennali e alle risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate si avrà:

Denominazione	Programmi Numero	Risorse assegnate 2018/2020	Spese previste 2018/2020
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	6.120.593,53	6.120.593,53
MISSIONE 02 - Giustizia	2	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2	628.188,16	942.282,24
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6	1.231.562,16	1.852.014,56
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2	493.278,51	738.816,74
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	220.966,63	331.197,27
MISSIONE 07 - Turismo	1	264.700,00	397.350,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	341.598,34	511.828,18
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	2.896.983,05	4.345.183,56
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5	1.483.268,23	2.225.070,59
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2	28.380,00	42.570,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	1.662.469,74	2.317.854,61
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	4	208.411,51	312.369,34
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3	529.018,64	827.203,70
MISSIONE 50 - Debito pubblico	2	555.552,24	800.767,48
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	5.415.000,00	8.122.500,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2	2.740.000,00	4.110.000,00

Alle Missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come analiticamente indicato nelle successive tabelle:

#### MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	2030314,45	2025579,54	2025579,54	6081147,53
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.000,00	4.000,00	4.000,00	12.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>2034314,45</b>	<b>2029579,54</b>	<b>2029579,54</b>	<b>6093473,53</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Organi istituzionali	115.562,50	115.562,50	115.562,50	346.687,50
Totale Programma 02 - Segreteria generale	675494,11	675426,32	675426,32	2026346,75
Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	188408,48	188408,48	188408,48	2591572,19
Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	283.164,47	283.164,47	283.164,47	849.493,41
Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	278.456,20	273.789,08	273.789,08	826.034,36
Totale Programma 06 - Ufficio tecnico	184.811,68	184.811,68	184.811,68	554.435,04
Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	105.855,10	105.855,10	105.855,10	317.565,30
Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	13.800,00	13.800,00	13.800,00	41.400,00
Totale Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 10 - Risorse umane	48761,91	48761,91	48761,91	2737857,92
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	140000	140000	140000	420000
<b>TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>2034314,45</b>	<b>2029579,54</b>	<b>2029579,54</b>	<b>6093473,53</b>

#### MISSIONE 02 - Giustizia

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	312694,08	312694,08	312694,08	938082,24
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>312694,08</b>	<b>312694,08</b>	<b>312694,08</b>	<b>938082,24</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	<b>312694,08</b>	<b>312694,08</b>	<b>312694,08</b>	938082,24
Totale Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>312694,08</b>	<b>312694,08</b>	<b>312694,08</b>	<b>938082,24</b>

**MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio**

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	617.909,76	617.052,40	617.052,40	1.852.014,56
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>617.909,76</b>	<b>617.052,40</b>	<b>617.052,40</b>	<b>1.852.014,56</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica	95.866,78	94.705,53	94.705,53	285.277,84
Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	135.627,09	134.560,15	134.560,15	404.747,39
Totale Programma 04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	386.415,89	387.786,72	387.786,72	1.161.989,33
Totale Programma 07 - Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>617.909,76</b>	<b>617.052,40</b>	<b>617.052,40</b>	<b>1.852.014,56</b>

**MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	247.740,28	245.538,23	245.538,23	738.816,74
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>247.740,28</b>	<b>245.538,23</b>	<b>245.538,23</b>	<b>738.816,74</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	83.415,51	83.293,22	83.293,22	250.001,95
Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	164.324,77	162.245,01	162.245,01	488.814,79
<b>TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	<b>247.740,28</b>	<b>245.538,23</b>	<b>245.538,23</b>	<b>738.816,74</b>

**MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	107.735,99	107.230,64	107.230,64	322.197,27
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>110.735,99</b>	<b>110.230,64</b>	<b>110.230,64</b>	<b>331.197,27</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Sport e tempo libero	109.985,99	109.480,64	109.480,64	328.947,27
Totale Programma 02 - Giovani	750,00	750,00	750,00	2.250,00
<b>TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>110.735,99</b>	<b>110.230,64</b>	<b>110.230,64</b>	<b>331.197,27</b>

**MISSIONE 07 - Turismo**

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	132.050,00	132.650,00	132.650,00	397.350,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>132.050,00</b>	<b>132.650,00</b>	<b>132.650,00</b>	<b>397.350,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	132.050,00	132.650,00	132.650,00	397.350,00
<b>TOTALE MISSIONE 07 - Turismo</b>	<b>132.050,00</b>	<b>132.650,00</b>	<b>132.650,00</b>	<b>397.350,00</b>

**MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	168.368,50	167.229,84	167.229,84	502.828,18
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>171.368,50</b>	<b>170.229,84</b>	<b>170.229,84</b>	<b>511.828,18</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	142.445,82	142.445,82	142.445,82	427.337,46
Totale Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	28.922,68	27.784,02	27.784,02	84.490,72
<b>TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>171.368,50</b>	<b>170.229,84</b>	<b>170.229,84</b>	<b>511.828,18</b>

**MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.448.782,54	1.448.200,51	1.448.200,51	4.345.183,56
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>1.448.782,54</b>	<b>1.448.200,51</b>	<b>1.448.200,51</b>	<b>4.345.183,56</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	70.953,26	70.861,63	70.861,63	212.676,52
Totale Programma 03 - Rifiuti	1.363.867,56	1.363.867,56	1.363.867,56	4.091.602,68
Totale Programma 04 - Servizio idrico integrato	13.961,72	13.471,32	13.471,32	40.904,36
Totale Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>1.448.782,54</b>	<b>1.448.200,51</b>	<b>1.448.200,51</b>	<b>4.345.183,56</b>

**MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità**

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	741.465,87	741.802,36	741.802,36	2.225.070,59
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>741.465,87</b>	<b>741.802,36</b>	<b>741.802,36</b>	<b>2.225.070,59</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	200,00	200,00	200,00	600,00
Totale Programma 04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	741.265,87	741.602,36	741.602,36	2.224.470,59
<b>TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>741.465,87</b>	<b>741.802,36</b>	<b>741.802,36</b>	<b>2.225.070,59</b>

**MISSIONE 11 - Soccorso civile**

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	14.190,00	14.190,00	14.190,00	42.570,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>14.190,00</b>	<b>14.190,00</b>	<b>14.190,00</b>	<b>42.570,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Sistema di protezione civile	14.190,00	14.190,00	14.190,00	42.570,00
Totale Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>	<b>14.190,00</b>	<b>14.190,00</b>	<b>14.190,00</b>	<b>42.570,00</b>

**MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	639.084,87	639.384,87	639.384,87	1.917.854,61
Titolo 2 - Spese in conto capitale	280.000,00	120.000,00	0,00	400.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>919.084,87</b>	<b>759.384,87</b>	<b>639.384,87</b>	<b>2.317.854,61</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	361.480,28	361.480,28	361.480,28	1.084.440,84
Totale Programma 02 - Interventi per la disabilità	16.966,00	16.966,00	16.966,00	50.898,00
Totale Programma 03 - Interventi per gli anziani	37.000,00	37.000,00	37.000,00	111.000,00
Totale Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Interventi per le famiglie	42.050,00	42.050,00	42.050,00	126.150,00
Totale Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	13.500,00	13.500,00	13.500,00	40.500,00
Totale Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	88.699,36	88.699,36	88.699,36	266.098,08
Totale Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	359.389,23	199.689,23	79.689,23	638.767,69
<b>TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>919.084,87</b>	<b>759.384,87</b>	<b>639.384,87</b>	<b>2.317.854,61</b>

**MISSIONE 13 - Tutela della salute**

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività**

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	104.453,68	103.957,83	103.957,83	312.369,34
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>104.453,68</b>	<b>103.957,83</b>	<b>103.957,83</b>	<b>312.369,34</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	1.527,71	1.468,97	1.468,97	4.465,65
Totale Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	102.643,97	102.206,86	102.206,86	307.057,69
Totale Programma 03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	282,00	282,00	282,00	846,00
<b>TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>	<b>104.453,68</b>	<b>103.957,83</b>	<b>103.957,83</b>	<b>312.369,34</b>

#### MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali				
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	230.833,58	298.185,06	298.185,06	827.203,70
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>230.833,58</b>	<b>298.185,06</b>	<b>298.185,06</b>	<b>827.203,70</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Fondo di riserva	22.653,05	53.266,79	53.266,79	129.186,63
Totale Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	208.180,53	244.918,27	244.918,27	698.017,07
Totale Programma 03 - Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>	<b>230.833,58</b>	<b>298.185,06</b>	<b>298.185,06</b>	<b>827.203,70</b>

#### MISSIONE 50 - Debito pubblico

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 4 - Rimborso prestiti	310.337,00	245.215,24	245.215,24	800.767,48
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>310.337,00</b>	<b>245.215,24</b>	<b>245.215,24</b>	<b>800.767,48</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	310.337,00	245.215,24	245.215,24	800.767,48
<b>TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>	<b>310.337,00</b>	<b>245.215,24</b>	<b>245.215,24</b>	<b>800.767,48</b>

#### MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	7.500,00	7.500,00	7.500,00	22.500,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.700.000,00	2.700.000,00	2.700.000,00	8.100.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>2.707.500,00</b>	<b>2.707.500,00</b>	<b>2.707.500,00</b>	<b>8.122.500,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	2.707.500,00	2.707.500,00	2.707.500,00	8.122.500,00
<b>TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie</b>	<b>2.707.500,00</b>	<b>2.707.500,00</b>	<b>2.707.500,00</b>	<b>8.122.500,00</b>

#### MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.370.000,00	1.370.000,00	1.370.000,00	4.110.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>1.370.000,00</b>	<b>1.370.000,00</b>	<b>1.370.000,00</b>	<b>4.110.000,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	1.370.000,00	1.370.000,00	1.370.000,00	4.110.000,00
Totale Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</b>	<b>1.370.000,00</b>	<b>1.370.000,00</b>	<b>1.370.000,00</b>	<b>4.110.000,00</b>

## 6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2018/2020; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

Si precisa che i dati riportati costituiscono la sintesi delle informazioni, utili ai fini programmatori, rintracciabili nei relativi documenti cui si rinvia per maggiori approfondimenti.

### 6.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: *"A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione"*.

Si allega relativo programma come da Delibera:

## **PROGRAMMA TRIENNALE DI FABBISOGNO DI PERSONALE 2017-2019**

Formulato nell'ambito della spesa del personale rientrante nei limiti di cui ai commi 557, e segg. art. 1, legge 27.12.2006, n. 296 e s.m.i (contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013), dato atto del rispetto del comma 228 art. 1, Legge 208/2015 (legge di stabilità 2016), vista la Legge 232/2016 (legge di bilancio per l'anno 2017), fatti salvi adeguamenti a seguito interventi normativi.

## **PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2017-2019 E PIANO OCCUPAZIONALE 2017**

---

### **RIDUZIONE SPESA DI PERSONALE**

#### **A- MINORE SPESA**

##### **1) CESSAZIONI ANNO 2016**

**-N.1 Collaboratore Amministrativo (Terminalista)-**

**Cat.B.3-Pos.Ec. B.7-dall'1.10.2016**

-E. 15.053,86– oneri E. 4.092,65 (oltre IRAP E. 1.279,58)

**ECONOMIA E. 20.426,09**

#### **B- MAGGIORE SPESA**

**Non si prevedono nuove assunzioni.**

##### **1) NUOVE FORME DI UTILIZZO FLESSIBILE RISORSE UMANE**

**COMANDO/CONVENZIONE ART. 14 CCNL 22.1.2004)**

a) Convenzione/ Comando con Regione Marche per utilizzo

N.1-Istruttore Amministrativo- Cat. C-

(Part-time 21/36 dall'1.3.2017 per n. 7 mesi

Full-time per n. 3 mesi) E. 18.150,00

**TOTALE ECONOMIA E. 2.276,09**

---

### **PROIEZIONE ANNUA 2018-2019**

#### **A) MINORE SPESA -CESSAZIONI**

##### **Cessazioni 2016**

-E. 20.087,90– oneri E. 5.460,90 (oltre IRAP E. 1.707,47) E. 27.256,27

**ECONOMIA E. 27.256,27**

#### **B- MAGGIORE SPESA**

Per gli anni 2018 e 2019 non sono previste nuove assunzioni. Sono, altresì, previste le risorse necessarie per il prosieguo delle attività secondo le forme attivate per l'anno 2017, fatte salve diverse modalità individuate sulla base della evoluzione organizzativa dell'Ente, nell'ambito delle norme vigenti:

##### **1) FORME DI UTILIZZO FLESSIBILE RISORSE UMANE**

**COMANDO/CONVENZIONE ART. 14 CCNL 22.1.2004)**

a) Proroga convenzione/Comando con Regione Marche per utilizzo

N.1-Istruttore Amministrativo- Cat. C-

(anno intero: Full-time per n. 8 mesi;

part-time 21/36 per n. 4 mesi)

**E. 26.460,00**

**TOTALE ECONOMIA E. 796,27**

## 6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2018/2020, che nel presente documento non trovano riscontro definitivo, sono sintetizzabili nella seguente tabella anno precedente:

Disposizioni inerenti il patrimonio dell'Ente Locale

Art. 58, d.l. 112/2008

### Piano delle alienazioni dei beni immobili

Anno 2018 - Triennio 2018/2020

	UBICAZIONE DEL BENE	Consistenza	Prezzo mq.	VALORE €.
1 2018	Immobile denominato "Torre Colombaia Pian di Sasso" sito in Comune di Cagli, Via dell'Industria civico 9, distinto al Catasto Fabbricati al Foglio 125, Particella 114, A/4 Classe 01, Consistenza Vani 7, Superficie Catastale mq. 236, ovvero, distinta al Catasto Terreni al Foglio 125, Particella 114, ENTE URBANO Superficie mq. 3455.	Fabbricato con scoperto come da consistenza catastale e CDU	A corpo	<b>175.000,00</b>
2 2018	Immobile denominato "Rifugio Casa Pieia" sito in Comune di Cagli, Località Pieia, civico 38, distinto al Catasto Fabbricati al Foglio 160, Particella 217, Subalterno 4, A/3 Classe 02, Consistenza Vani 8,5, Superficie Catastale Totale mq. 243, Totale escluso aree scoperte mq. 237, ovvero, distinta al Catasto Terreni al Foglio 160, Particella 217, ENTE URBANO Superficie mq. 245, e Terreno distinto al Catasto Terreni al Foglio 160, particella 216, Qualità SEMIN ARBOR di Superficie mq. 276.	Fabbricato con scoperto come da consistenza catastale e CDU	A corpo	<b>100.000,00</b>
3 2018	- Frustoli di terreno, relitti stradali e fondi in località varie:	Terreni come da consistenza catastale e CDU	Misto (misura/corpo)	<b>5.000,00</b>
			TOTALE	<b>€. 280.000,00</b>

### **6.3 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI**

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", riportato nello schema della scheda 1 del D.M. 24/10/2014, nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In questa fase, è necessario ricordare che il piano opere pubbliche verrà redatto alla sua naturale scadenza (ottobre) e approvato nel DUP aggiornato in relazione alle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2018/2020 nel Bilancio di Previsione.

A tal fine l'Amministrazione sta attivando tutte le azioni utili per il recupero delle risorse per il raggiungimento degli obiettivi del prossimo triennio come di seguito riassunti:

- Costruzione loculi cimitero Capoluogo;
- Progetto mobilità sostenibile percorso scuola casa;
- Realizzazione parcheggio multipiano ex palestra Porta Massara;
- Potenziamento aree verdi e giardini pubblici – seconda fase;
- Potenziamento ed adeguamento impianti sportivi.
- Completamento restauro Rocca e fruizione soccorso coperto;
- Implementazione attrezzature Teatro Comunale;
- Studio fattibilità pavimentazione piazza Giacomo Matteotti
- Individuazione area campus scolastico;

## Indice

	Premessa	2
	LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)	4
1	ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	4
1.1	OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE	4
1.1.1	La Legge di Bilancio	8
1.2	OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE	9
1.3	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO	9
1.3.1	Analisi del territorio e delle strutture	10
1.3.2	Analisi demografica	11
1.3.3	Occupazione ed economia insediata	12
1.4	PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE	18
2	ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	19
2.1	ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI	19
2.1.1	Le strutture dell'ente	20
2.2.	LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE	20
2.2.1	Società ed enti controllati/partecipati	20
2.3.	RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA	22
2.3.1.	Le Entrate	22
2.3.1.1	Le entrate tributarie	23
2.3.1.2	Le entrate da servizi	23
2.3.1.3	Il finanziamento di investimenti con indebitamento	24
2.3.1.4	I contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale	24
2.3.2.	La Spesa	25
2.3.2.1	La spesa per missioni	25
2.3.2.2	La spesa corrente	26
2.3.2.3	La spesa in c/capitale	26
2.3.2.3.1	Le opere pubbliche in corso di realizzazione	27
2.3.2.3.2	Le nuove opere da realizzare	29
2.3.4	Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento	29
2.3.5	Gli equilibri di bilancio	30
2.3.5.1	Gli equilibri di bilancio di cassa	31
2.4	RISORSE UMANE DELL'ENTE	32
2.5	COERENZA CON I VINCOLI DEL PAREGGIO DI BILANCIO	33
3	GLI OBIETTIVI STRATEGICI	36
4	LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO	36
	LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)	37
5	LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA	37
5.1	CONSIDERAZIONI GENERALI	37
5.1.1	Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente	38
5.1.2	Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici	38
5.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	38
5.2.1	Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate	39
5.2.1.1	Entrate tributarie (1.00)	39
5.2.1.2	Entrate da trasferimenti correnti (2.00)	40
5.2.1.3	Entrate extratributarie (3.00)	40
5.2.1.4	Entrate in c/capitale (4.00)	40
5.2.1.5	Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)	41
5.2.1.6	Entrate da accensione di prestiti (6.00)	41
5.2.1.7	Entrate da anticipazione di cassa (7.00)	41
5.3	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	42
5.3.1	La visione d'insieme	42
5.3.2	Programmi ed obiettivi operativi	43
6	LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI	50
6.1	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	50
6.2	IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI	52
6.3	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	53

